

Codice scheda: ASC A4530344 (Microscheda: 3930E12-3931A1)  
Luogo e data: TORINO - 01/08/1909  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: REMOTTI TADDEO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È contento che sia collaboratore della "Verdad" e che subordini alla volontà dei superiori le sue vedute. D. Bourlot si fa coraggio. Sono tutti animati da buona volontà. D. Quaranta G. non manda notizie.

\*\*\*

Torino, 1 agosto 1909

Mio caro Sacerdote Taddeo Remotti, (Boca) Buenos Aires

Sono contento delle notizie che mi mandi sia intorno a te che intorno alla casa. Mi piace saperti collaboratore della "Verdad" e che ti studi di porre un argine alle cattive letture che vanno dilagando, e tanto più godo nel sapere che subordini alla volontà dei Superiori le tue vedute. Godo che il caro Don Bourlot si faccia coraggio, me lo saluterai, dicendogli che prego il Signore perché l'aiuti e lo conforti... Mi conforta l'animo il sapere che siete tutti animati da buona volontà, e come potrebbe essere diversamente se avete alla testa una caporale senza paura, per quanto invalido. A Don Quaranta dirai che accetto i suoi saluti, ma che non lo so che cosa gli abbia fatto di male, per non iscrivermi sue notizie, che aggradirei. A te poi sono particolarmente grato per la preghiera che fai a San Michele per me, ti prego ogni bene del buon Dio e ti sono

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

4530344

Torino 1 Agosto 1909  
Mio caro Sac. Taddeo Remotti,  
(Boca) Buenos Aires  
Sono contento delle notizie  
che mi mandi sia intorno  
a te che intorno alla casa.  
Mi piace saperti collaboratore  
della "Verdad", e che ti studi  
di porre un argine alle cattive  
letture che vanno dilagando, e  
tanto più godo nel sapere  
che subordini alla volontà dei  
Superiori le tue vedute.  
Godò che il caro Don Bourlot  
si faccia coraggio, me lo salu-  
terai, dicendogli che prego il  
Signore perché l'aiuti e lo con-  
forti... Mi conforta l'animo  
il sapere che siete tutti animati  
da buona volontà, e come potreb-  
be essere diversamente se avete  
3930 E12

114  
alle teste un copricapo senza  
franca, per quanto invelto.

Al Don Quaranta dirai che accetto  
i suoi saluti, ma che non so che co-  
sa gli abbia fatto di male, per  
non iscrivermi sue notizie, che  
apprezzerò.

Al te poi sono particolarmente  
grato per la preghiera  
che fai a G. Alchales per  
me, ti prego ogni bene  
del buon Dio e ti sono  
aff. — in G. e Alb.

Sac. Michele Ruo